

VII MAG

Welcome to Rugby World

Settimanale a cura del VII Rugby Torino. 15 gennaio 2020

La legge dell'Albonico

n.10

L'Albonico (e il Cus) tengono in vita la tradizione vincente. I gialloblù, nonostante una gara d'attacco, pagano distrazioni fatali e scelte sbagliate.

Nell'aperitivo di sabato con l'Under 16 i cussini fanno valere anch'essi il fattore derby.



VII MAG



TK GROUP





Potremmo parlare all'infinito su: fascino dei derby che sfuggono a ogni pronostico; tradizione che vuole un campo particolarmente sfavorevole all'una o all'altra squadra. Tuttavia, quel che conta non sono le tradizioni ma ciò che racconta il campo, quello reale, dove il risultato non lo decidono gli almanacchi ma le azioni, le mete e le scelte di gioco. E se di tradizione semmai si vuole parlare, l'unica da prendere in considerazione è quella che ha visto per l'ennesima volta in questa stagione i gialloblù comandare il gioco e lasciarsi sfuggire il successo nei minuti (spesso nell'ultimo) finali. All'Albonico il XV settimese anche domenica ha perso una ghiotta occasione per chiudere quel libro della tradizione.



RUGBY WORK LAB
FORMAZIONE IN META

SERIE A

CUS TORINO

10

TKGROUP VII RUGBY TORINO

7

A photograph of rugby players in a scrum on a grass field. One player in a yellow and blue jersey is in the foreground, looking down. Another player in a dark blue jersey with 'Joma' on the back is also visible. The background shows a blurred stadium.

Il Settimo
gioca.
Il Cus vince.



ECHO

Settimo affrontava questo fine settimana di derby con la consapevolezza – almeno a livello di Senior – di poter ribaltare la tradizione che lo voleva sempre soccombente all’Albonico. Non solo tale tradizione non è stata spezzata; anzi il Cus ha fatto doppietta: sia con la Under 16 sia con la Senior. 10-7 il risultato finale; non certo l’indicatore di un grande spettacolo realizzativo ma l’indicatore di un match combattuto. La chiave di lettura della vittoria cussina va cercata nella grande difesa degli universitari torinesi, bravi a contrastare la continua offensiva dei gialloblù e di sfruttare a proprio vantaggio gli unici – probabilmente – errori dei ragazzi di Troy Nathan. Cronaca: VII in vantaggio grazie ad una splendida intuizione di Nathan che con calcio a seguire libera sui 22 la corsa di Nepote che scarica su Arrigo. La freccia del sud vola per 50 mt e deposita in meta. Trasforma Nanoderazza. Dura poco il vantaggio gialloblù. Gli universitari, nell’unica percussione al centro, trovano un varco e, approfittando di una scivolata dell’estremo gialloblù, colgono la meta nell’unica occasione che si affacciano nell’area di VII. Tra le mischie non c’è storia, troppo forte il pack gialloblù, ma questa netta superiorità non viene monetizzata. Partita che prosegue con inutili attacchi di VII e splendida difesa del Cus. L’ultima scelta del regista gialloblù, fatta per estrema fiducia nei suoi avanti, non dà il pareggio e la partita finisce con VII nell’area avversaria a cercare la meta della vittoria. Ennesimo derby di passione per il Toro gialloblù, ancora una volta l’Albonico, dove VII non ha mai vinto, si rivela ostico ed inespugnabile.

La cronaca: VII in vantaggio grazie ad una splendida intuizione di Nathan che con calcio a seguire libera sui 22 la corsa di Nepote che scarica su Arrigo. La freccia del sud vola per 50 mt e deposita in meta. Trasforma nanoderazza. Dura poco il vantaggio gialloblù. Gli universitari, nell’unica percussione al centro, trovano un varco e, approfittando di una scivolata dell’estremo gialloblù, colgono la meta nell’unica occasione che si affacciano nell’area di VII. Tra le mischie non c’è storia, troppo forte il pack gialloblù, ma questa netta superiorità non viene monetizzata. Partita che prosegue con inutili attacchi di VII e splendida difesa del Cus. Al 79’ i gialloblù hanno la palla per pareggiare. Calcio in mezzo ai pali da posizione centrale e facile. Tuttavia il VII cerca la vittoria e Troy sceglie di mandare la palla in touche. La touche, fino ad allora non nella sua migliore partita, prende palla. Il pacchetto avanza, entrano anche i 3/4 a dar manforte. Vanno avanti per 10 metri; hanno la linea di meta nel mirino e nelle corde. Una scelta discutibile dell’arbitro penalizza il pacchetto e lo ferma a 2 mt dalla meta. I gialloblù sbattono ancora una volta sul muro cussino. Derby amaro, come tutti i derby persi. Derby di combattimento strenue e senza esclusione di colpi, come tutti i derby. Ancora una volta (la seconda in questo campionato) VII perde una gara di misura e dopo averla dominata. Si sapeva che ci si scontrava con la difesa più forte del campionato (appena 70 punti subiti in 8 partite) Si sapeva che il loro gioco si basa nel monetizzare gli errori avversari ed infatti vincono grazie all’unico errore della retroguardia gialloblù. Ora una settimana per leccarsi le ferite e pensare al prossimo big match A Calvisano, contro l’Accademia federale.

UNDER 16

CUS TORINO	32
VII RUGBY TORINO	14

**Il Cus fa due
su due**



Sabato 11 gennaio. Iniziamo il nuovo anno con il più classico dei derby, contro il CUS Torino, già affrontato nella partita di andata in casa che ci ha visto sconfitti e un po' demoralizzati per la prestazione. Come la volta scorsa, nulla in palio di importante, se non la soddisfazione di una rivincita che ci avrebbe dato un po' di carica per il prosieguo della stagione. Le aspettative erano alte, anche se la lunga pausa natalizia non ha di sicuro tenuto alto il livello mentale con cui si affrontava la sfida, perché, come già detto, il livello dei ragazzi è buono poiché rispondono bene agli insegnamenti degli allenatori. Eppure anche questa volta usciamo sconfitti, e non si può altro che ammettere che il CUS ha espresso un gioco più solido e brillante, soprattutto nella seconda frazione di gioco. Il parziale del primo tempo era assolutamente recuperabile, in quanto siamo andati al riposo con il risultato di 7 - 14, anche se nella partita di andata il risultato era a nostro favore, ma nulla era ancora scritto. Il secondo tempo invece, dopo aver subito un'altra meta a cui abbiamo prontamente risposto con una nostra marcatura che faceva ben sperare in un nostro recupero, tutto si è sfasciato nuovamente. Il CUS ha sfruttato il nostro nervosismo, infatti stuzzicati, siamo riusciti a prenderci anche 2 cartellini rossi, che hanno favorito il loro gioco permettendogli di aprirsi maggiormente e realizzare altre 2 mete. Indisciplina, piccoli contrasti e soprattutto una perdita totale di concentrazione ha permesso al CUS di chiudere con il risultato di 32 - 14. La cronaca di questa partita sembra onestamente la copia di quella di andata, a dimostrazione del fatto che non abbiamo fatto nessun passo in avanti a livello di testa, e questo va in contrasto con quanto detto prima sul livello tecnico. I ragazzi sembrano proprio bisogno di cominciare a credere in se stessi e nei propri compagni, cercando di formare un gruppo più compatto sia in campo che fuori. Ma siamo sicuri che i ragazzi riusciranno in breve tempo a cambiare atteggiamento, prima di iniziare la nuova fase. Infatti, inizieremo ora il girone di élite, dove tutto può succedere. Affronteremo una sfida molto impegnativa, ma siamo sicuri che impegnandoci al massimo, di sicuro arriveranno delle belle soddisfazioni.

Mulassano



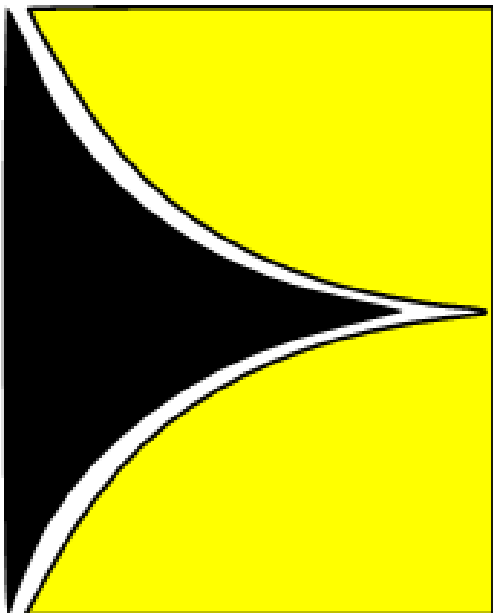
**REHABILITATION
POINT**

STUDIO MASSOFISIOTERAPICO
E RIABILITATIVO

VII MAG



Più di un Club



**VALENTE
GROUP
VERNICIATURE
INDUSTRIALI**



T.C.U.
articoli tecnici industriali

Bushidō Consulting interviene a favore delle PMI, sostenendole nei percorsi di sviluppo organizzativo e dei mercati di riferimento, anche attraverso la gestione di progetti di internazionalizzazione.”



BUSHIDŌ

www.bushidoconsulting.com

SENIORES C1 San Mauro – Novara 16 - 21

Il San Mauro ospita in casa il Novara sul campo di Volpiano. La giornata soleggiata, ma fredda, su un campo abbastanza pesante, vede la sfida tra due squadre molto diverse sul piano sia fisico che del gioco. Dai primi minuti i padroni di casa pressano gli avversari e dimostrano grande voglia di combattere e imporre il proprio piano di gioco. L'avversario d'altro canto fa buona guardia, ma rimane scosso dall'ottima partenza dei "cinghiali". La pressione portata induce spesso al fallo il Novara e al decimo, una punizione dopo fuori gioco da ruck, permette a Rosso di sbloccare il risultato. Il Novara reagisce e si rende pericoloso in un paio di occasioni, grazie ai chili del proprio pacchetto avanzato, arriva vicino all'area di meta, senza però riuscire a segnare. Il primo tempo continua con gli avversari che approfittano degli errori dei padroni di casa, per andare a rubare il pallone in touche ed impostare una maul che, al ventiduesimo, scaturisce in meta. Il parziale dopo la trasformazione si sposta sul tre a sette. Nonostante i numerosi errori, il San Mauro continua a mantenere un ottimo ritmo di gioco e prosegue muovendo molto bene il pallone verso reparto arretrato. Dopo alcune ruck è Cavallera che trova il varco giusto e va a schiacciare in meta, riportando in vantaggio il San Mauro. Dopo la trasformazione il risultato è di dieci a sette. Prima della fine del primo tempo, c'è ancora spazio per Rosso per trasformare una punizione ed aumentare il break. Allo scadere il punteggio è di tredici a sette. Il secondo tempo si apre con gli ospiti aggressivi e determinati a recuperare lo svantaggio, al terzo minuto è ancora grazie alla mischia che il Novara arriva alla meta dopo una maul impostata a seguito di una rimessa laterale. La trasformazione aggiunge due punti e il risultato si porta sul quattordici a tredici. La partita prosegue con molti errori da entrambe le parti, si sprecano gli avanti e, purtroppo, gli errori in touche dei padroni di casa, che non permettono di approfittare di buoni posizionamenti sul campo e di aprire il gioco sulla linea dei tre quarti. A metà del secondo tempo, gli animi si scaldano, il direttore di gara esibisce così due cartellini gialli ai danni del San Mauro e uno per gli ospiti. I "cinghiali" si ritrovano così a proseguire in inferiorità numerica. La partita procede a ritmi più bassi e nonostante i tentativi, il san mauro fatica a rendersi pericoloso. Il Novara approfitta nuovamente di una touche al limite, per impostare un raggruppamento avanzante e schiacciare in meta. Questa è trasformata e il parziale arriva a ventuno a tredici. A pochi minuti dallo scadere, è ancora Rosso ad accorciare grazie ad una punizione comminata al Novara, che trasforma e permette di raccogliere un punto per la classifica. Il risultato finale è San Mauro 16, Novara 21. I sanmauresi nel complesso, raccolgono molto meno di quello che avrebbero potuto, vista l'ottima prestazione dal punto di vista di grinta e attitudine al sacrificio. Alcuni errori non hanno permesso però di portare a casa la vittoria, e i punti per essere matematicamente qualificati. Si riparte comunque da ciò che di buono si è visto, dalla capacità di opporsi ai chili degli avversari, con la pressione a tutto campo e con la volontà di non piegarsi. La tornata si chiude domenica prossima sul campo del CUS Torino.

Formazione: Amato, Biletta, Bovio, Buronzo, Catania, Cavallera, Cotroneo, Deandrea, De Conto, De Letteriis, Fornaiolo, Mussato, Peila, Pelazza, Rosso.

A disposizione: Brancaccio, Carola, Chiarolla, Giacchino, Leone, Russo, Sandrone.





E' arrivato il mare a Torino!

Ristorante
A Casa Ponte



IN ZONA CROCCETTA
VIA G. DA VERAZZANO 15
TEL. 011 59 77 21
TORINO



COSA NON SAI DI NOI ?

110

ANNI DI
STORIA

200

ATLETI DI
TUTTE L'ETA'

12

NAZIONALITA'
DIVERSE

Da 4 a 75

L'ETA' DEI
SOCI

50+

TRA ALLENATORI
E PERSONALE

1200+

GIOCATORI
HANNO VESTITO
LA MAGLIA



**VII RUGBY TORINO
più di un club...**